

01 UNO E TRINO

Crediamo un solo Dio, è Padre Creatore,
“oggi” lui crea ogni cosa per noi,
come “fonte” gorgogliante sempre.

Crediamo un solo Dio, è Figlio come “fiume”,
che è da sempre, ma si è fatto anche Uomo:
è morto, per amare noi.

Crediamo un solo Dio, è “Mare...SPIRITuale”:
Amore tra il Padre ed Ogni Figlio:
consola ed è Rinnovatore.

**L'UNO - TRINO noi crediamo, dove ognuno è se stesso,
in profonda relazione, in comunione. Il Padre dice sempre:
“FIGLIO”, il Figlio gli risponde “ABBA” lo “SPIRITO” lo sai
cos'è? Amore! Amore che unisce i due e Dio con noi “OGGI”.**

Proprio perché “mistero” e noi “simili” a Lui,
viviamo dentro e fuori il nostro
essere “immagine” del Dio uno e trino.

“Fuori”. Tra noi ed ogni cosa, c'è un “terzo”: che cos'è?
E' il dialogo, rapporto che intercorre,
Vivente, come...lo Spirito.

“Dentro”. Ognuno sempre UNO,
ma TRINO in facoltà:
fisico, affettivo, razional (vera) spiritualità.

**L'UNO - TRINO noi crediamo, dove ognuno è se stesso,
in profonda relazione, in comunione. Il Padre dice sempre:
“FIGLIO”, il Figlio gli risponde “ABBA” lo “SPIRITO” lo sai
cos'è? Amore! Amore che unisce i due e Dio con noi “OGGI”.**

Credimi, se lo guardi lo capisci il mistero.
Credimi, siamo UNO e TRE anche noi.
Credimi, non sono “storie”. Credimi, credimi, credimi.

2 INCARNAZIONE

Nato

Annunciato, “OH”, a Maria di Nazaret,
proprio come IL Messia, sei stato accolto
e fatto Uomo a Betlemme.

Poi, tu, circonciso, fosti chiamato Gesù,
che vuol dire: “Dio salva”.

Presentato anche al tempio,
fosti la gioia di Simeone ed Anna
e a dodici anni tra i dottori... Si, Tu!...

Tu tornasti a casa, sottomesso e crescevi.

*(Crescevi in sapienza, età e grazia,
davanti a Dio e davanti agli uomini...*

Verso i tuoi 34 anni uscisti da Nazaret,

fosti battezzato da Giovanni nel Giordano

*e, mentre uscivi dall’acqua, ci fu una prima “rivelazione”,
si senti una voce dal cielo che diceva: “Tu sei il Figlio mio
prediletto, in te mi sono compiaciuto”.)*

Vissuto

Poi nel deserto, “quaranta giorni”,
come sospinto dallo Spirito:

“Il tempo è compiuto, il Regno è vicino,
convertitevi credendo nel Vangelo”...

(...e facesti e dicesti cose...) che hanno rivoluzionato

tutto il mondo, **fatti e parole** che devono essere accolte

e capite, sono il vissuto del Dio fatto Uomo che non può

contraddirsi: “moltiplicavi i pani...”; “amare l’Uomo è amare
Dio”.

Morto

Poi, io, non so...

Fu per invidia, o, forse, ignoranza,
che fosti accusato e condannato
al supplizio più atroce: morire di croce!

Eri il Verbo che, ancora, amando,
stava facendosi “CARNE”.

E furono sputi, percosse e flagelli
e le spine sul capo e umiliazioni
di ogni tipo, feroci.

Poi denudato e inchiodato, là, fino a morte:
eri **bellissimo**, eri l'amore.

*Fastidioso da guardare, vero?! Faticoso da credere?
E' per questo che qualcuno, ancora OGGI, afferma
che non c'è RISURREZIONE e che, quindi,
neanche Tu sei RISORTO. A questi tali, insieme a S.Paolo,
diciamo che, se tu non sei risorto, è vana la nostra fede
e noi siamo da compiangere più di tutti gli uomini.
Tu, invece, proprio perché MORTO: NELL'AMORE,
CON L'AMORE E PER L'AMORE sei RISORTO
e noi – NEL, CON e PER lo stesso AMORE!- risorgiamo,
da subito e per sempre, con Te.*

Risorto

E' perché “AMANTE” fino a “spirare” e consegnare
lo Spirito al Padre (e anche a noi) che sei RISORTO,
tornato al Padre, Dio con Dio, mare “Spirituale”.

E' qui che l'INCARNAZIONE ha a che fare “con” noi!
Se lo accogliamo (*il Suo Spirito “vivificante”*) ci fa passare
da “morte” a “vita” rende capace il nostro esser “CARNE”
di fare comunione, vivere AMORE.

E' questo il senso pieno di INCARNAZIONE.

3 DIECI PAROLE

**SONO DIECI LE PAROLE
CHE IL SIGNORE DICE.
SONO DIECI LE PAROLE
DA “OBBEDIRE”,
DIECI PAROLE DETTE PERCHE
SAPPIAMO VIVERE
IN PIENA LIBERTA’.**

Non avrai altro Dio fuori di me.
Non nominare invano il mio nome.
Ricordati di santificare le feste.
Onora il padre e la madre.
Non uccidere!
Atti impuri – se puoi – non ne fare -.
e NON “sgraffignare”, NON “falsificare”.
Le donne degli altri, tu, lasciale stare.
E degli altri la roba, non desiderare.

**DESIDERIO DEL SIGNORE E’
CHE SIAMO LIBERI.
SONO DIECI, PERCHE DIECI
DICE INFINITO.
LUI DICE A NOI, QUASI CI PREGA,
PERCHE GUSTIAMO
ESSERE LIBERTA’.**

04 ALTERITA'

Ci son due comandamenti che indicano come carità debba essere vissuta anche da te, insieme a Dio.

Questo farà bene al prossimo tuo.

**“AMERAI IL SIGNORE DIO TUO
CON TUTTO IL CUORE, INTERE L’ANIMA E LA
MENTE”.**

Quello che, però, è fondamentale:

come si fa ad amare Dio direttamente?

Se è Lui il Dio Creatore, direttamente tu puoi dare accoglienza.

**NON PUOI DAR NIENT’ALTRO,
PERCHE LUI AMA PER PRIMO,
DEVI SOLAMENTE ACCOGLIERE !**

Ci son due comandamenti che indicano come carità debba esser vissuta anche da te, insieme a Dio.

Questo farà bene al prossimo tuo. **“DEVI AMARE IL
PROSSIMO VICINO, CON TUTTO IL CUORE, INTERE
L’ANIMA E LA MENTE”.**

Quello che, però, è fondamentale:

LO DEVI AMARE ALMENO “COME AMI TE STESSO”.

Cosa vuole dire “amare te stesso”,

lo puoi capire se guardi in profondità:

**TU SEI FATTO TUTTO ANCHE DALL’ALTRO
E INSIEME ALL’ALTRO,
DEVI VIVERE L’ “ ALTERITA’ ”.**

L’alterità ALTERITA’: AL – TE – RI – TA.

Se è Lui il Dio Creatore, direttamente tu puoi dare accoglienza.

**TU SEI FATTO TUTTO ANCHE DALL’ALTRO
E INSIEME ALL’ALTRO, DEVI VIVERE L’ALTERITA’.
TU SEI FATTO TUTTO ANCHE DALL’ALTRO
E INSIEME ALL’ALTRO, DEVI VIVERE L’ ALTERITA’.**

05 SACRAMENTI

**I SACRAMENTI, SONO TRE PIU QUATTRO,
SETTE DI NUMERO, PERCHE SIMBOLICO:
“OMNES TRINUM...” E QUATTRO IL “TUTTO”.
CONCELEBRATI, VITA PER TE.**

Con il BATTESIMO...è vita nuova, ci **immergiamo** nella qualità.
L' EUCARISTIA è nutrimento, “**ringraziamento**”, per ogni dì.
E con la CRESIMA, diventiamo forti,
possiamo combattere contro ogni male.
La PENITENZA è per la **gioia**, la gioia tua e quella di Dio.
Ci sono l'ORDINE e il MATRIMONIO,
sono fatti apposta per l'”**intimità**”.
E se per ultima c'è quella UNZIONE a tutto serve, meno che
“morire”.

**I SACRAMENTI, SONO TRE PIU QUATTRO,
SETTE DI NUMERO, PERCHE SIMBOLICO:
“OMNES TRINUM...” E QUATTRO IL “TUTTO”.
CONCELEBRATI, VITA PER TE.**

Primo mistero è l'**Uno Trino**:
la “**perfezione**” prima qualità.
E' questo BENE che ci viene offerto,
perché accolto, possiamo “godere”.
E con il quattro, poi, si indica il TUTTO:
tutto lo spazio e tutto il tempo, tutta la qualità, offerta a tutti,
perché ognuno la viva tutta. I Sacramenti vanno “vissuti,
o, meglio ancora: con-ce-le-bra-ti. “Segni efficaci”
della Grazia, che realizzano la “gratuità”.

I Sacramenti della Fede che realizzano quello che, per te
è il Bene vero. Tu, “**con-ce-le-bra!**”.

06 VIRTU', OPERE e NOVISSIMI

*Ora che abbiamo visto anche i Sacramenti. Ora, s!
Ora noi ci possiamo...quasi... scatenare, con questa
piccola, ma vivace Polka, perché... "tre più quattro = sette".*

Tante cose della Fede noi dobbiamo ancor vedere,
cose belle, cose ricche che ci possono far bene.

Per esempio: i sette DONI, sette GIORNI e sette NOTE.
Sette i VIZI ed i COLORI, sette anche le "OPERE".

I NOVISSIMI son quattro cose "ULTIME".

Quelle che chiamiamo VIRTU' TEOLOGALI e CARDINALI,
sono TRE e QUATTRO perché il tre dice la "**perfezione**",
mentre il quattro dice: **TUTTO lo spazio**
e **TUTTO il tempo** e per ognuno. Tre più quattro SETTE:
il bene è bene e va vissuto insieme a TUTTI.

Della FEDE viene detto che è un "**dono che fa Dio**"
e come despota decide a chi lo da e (a) chi non lo da.

Dire "dono", come dire che "**non è sforzo mio!**".

Dio si dona e si affida: noi dobbiamo **accogliere.**

Vuole Figli, famigliari, dire insieme: **AMEN.**

I NOVISSIMI, che son per noi le cose più importanti:
MORTE e GIUDIZIO, il PARADISO, INFERNO, "**dimensioni**".
Quattro "**dimensioni**" da non confondere con "**luoghi**"
e "**dannazioni**", hanno a che fare col vivere totale,
dire insieme AMEN.

Sia Dio che noi, dobbiamo dire insieme il nostro "**AMEN**":
"**è così e noi facciamo che per TUTTI sia così**".

Che viver di FEDE vuole dire aver SPERANZA vera e CARITA'
ricolmar di gioia Ognuno, Tutti e anche il nostro Creatore.

07 PREGARE è RESPIRARE

Dire le “**ORAZIONI**”
è la prima preghiera:
ci fa entrare in relazione
con le “**cose**” spirituali.

“**MEDITARE**” è la seconda
e vuol dire “pe-n-sare”...:
i “**tempi**” di Cristo e della Vita.

**PREGARE E' IL RESPIRARE
DI UN ANIMA CHE, VIVA,
VUOLE COMUNICARE
NEL “MARE SPIRITUALE”.**

PREGARE è RESPIRARE...

“**CONTEMPLARE**” è approfondire:
scrutare, unificare,
capire per gustare
il nostro essere “Figli”...

E poi “**EXTASIARE**”:
uscire dalla “stasi”
e vivere l’essere “Liberi”.

**PREGARE E' IL RESPIRARE
DI UN ANIMA CHE, VIVA,
VUOLE COMUNICARE
NEL “MARE SPIRITUALE”.**

PREGARE E' RESPIRARE...

Se pregare è “respirare”,
NON pregare è “soffocare”:
come pesci al bagnasciuga
boccheggiare...disperati.

Si deve stare immersi
nel “**MARE... SPIRITUALE**”: capaci di...”pregare”.

08 IMPARARE A “TANGERE”

Tango viene da “tangere”, che vuol dire “toccare”.
Se non si tocca bene, si può fare anche male:
a se stesso e all’altro che, poi, sofferente,
non vuol più ballare.

E’ faccenda di passi,
di ritmo, di tempo,
di lento – veloce,
di liscio (o) casquet...fatti bene.

PER BALLAR BENE IL TANGO:
GESTI (rapidi)RAPIDI, VELOCI
E, RISPETTANDO IL TEMPO,
ALLA FINE, FARE IL CASQUET.
...IMPARARE A “TANGERE”
PER FARE IN MODO CHE
L’ALTRO SI SENTA “TOCCATO”,
MA CON AMORE E PER AMORE.
QUESTO E’ “TANGO.”

Il “peccato” è sbagliare nel “toccare” l’Amore.
Se non ti lasci amare, devi fare anche il male:
a te stesso e all’altro che, poi, sofferente,
non vuol più... “ballare”.

E’ faccenda di gesti,
concreti, reali,
di vivere bene
l’Amore. Se no:...è **peccato!**

09 MARIA

Ave Maria, riempita di grazie,
tu sei Madre del Figlio tuo Gesù.
Santa Maria, Vergine e Madre,
perché il tuo Figlio era un vero Uomo,
ma anche Dio: era Dio fatto Uomo.

Per questo, ora, sei Madre di ogni Uomo.

**MARIA, MARIA TU SEI LA MADRE.
MARIA, MARIA, MADRE DEL DIO
VERO. MARIA, MARIA, MADRE DEL
VERO UOMO.**

Prega per noi che, figli tuoi,
ci rivolgiamo a te, anche se peccatori.
Possiamo pregare insieme a te:

“vogliamo vivere, essere figli Suoi”.

Salve Regina di Misericordia,
tu che sei Madre del Dio-Uomo Gesù,
fai che anche noi, come hai fatto tu,
sappiamo mettere tutta la nostra vita
in mano a Dio, a quel Dio che è Amore,
che vuole riempirla di tutto il Suo Shalom,
di ogni Grazia e viviamo la vita,
“vogliamo vivere, essere figli Suoi”.

MARIA. MARIA. MARIA

10 BALLARE

E' bene per tutti imparare a ballare,
perché se non balli sciupi quello che sei :
sei “relazione” con te e con gli Altri,
dentro e fuori, in grande”armonia”. Oh yeah.

**CHE COSA BELLA E' IL BALLARE: MERAVIGLIOSO.
E' COSA BUONA POTER BALLARE : MERAVIGLIOSO.
CHE MERAVIGLIA BALLARE TUTTI: MERAVIGLIOSO.
MERAVIGLIOSO, BALLARE BENE, COSA SUBLIME .**

Si, ballare fa bene a te, perché ti fa vivere quello che sei. Oh yeah .

Perché non ballare,se il fisico “tiene”?
Non fai alcun male, vivi quello che sei:
sei “relazione”, con te e con gli Altri,
dentro e fuori in grande armonia. Oh yeah.

**CHE COSA BELLA E' IL BALLARE: MERAVIGLIOSO.
E' COSA BUONA POTER BALLARE : MERAVIGLIOSO.
CHE MERAVIGLIA BALLARE TUTTI: MERAVIGLIOSO.
COSA SUBLIME, MERAVIGLIOSO, BALLARE BENE.**

Si, ballare fa bene a te, perché ti fa vivere quello che sei. Oh yeah .

**Sei “relazione”, con te e con gli Altri,
dentro e fuori in grande armonia. Oh yeah**

**CHE COSA BELLA E' IL BALLARE: MERAVIGLIOSO.
E' COSA BUONA POTER BALLARE : MERAVIGLIOSO.
CHE MERAVIGLIA BALLARE TUTTI: MERAVIGLIOSO.
COSA SUBLIME, MERAVIGLIOSO, BALLARE BENE.**

**Si, ballare fa bene a tutti perché ci fa vivere quello che siamo:
ARMONIA.**

**Ballare fa bene a tutti perché ci fa vivere quello che siamo:
ARMONIA.**

**Ballare fa bene a tutti perché ci fa vivere quello che siamo:
ARMONIA.**